



# CIRCOLO DIDATTICO 6 RIMINI

Via G. B. Casti n. 13 - 47923 – RIMINI

Tel. Fax 0541/386037-380363 - Mail: [rnee01500n@istruzione.it](mailto:rnee01500n@istruzione.it)

Casella Pec: [rnee01500n@pec.istruzione.it](mailto:rnee01500n@pec.istruzione.it) - Sito Web: [scuole.rimini.com/cd6rimini](http://scuole.rimini.com/cd6rimini)

Cod. Mecc. RNEE01500N

DISTRETTO SCOLASTICO N. 46

Cod. Fisc. 82014350407

Scheda progetto prevista dall'art. 2 c. 6 – D. 44del 01/02/01

Da allegare al Programma Annuale

## Scheda per progetti a Costo Zero

### PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a s. 2016/2017

A scuola di ... Tecnologia

Data inizio ....1/09/2016... Data fine .....30/06/2017.....

Responsabile del progetto .....Tundo Annalisa.....

#### Macro Area

(Focus)

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 0.1 - Educ. ambientale             | <input type="checkbox"/> 0.7 - Psicomotricità                       |
| <input type="checkbox"/> 0.2 - Educ. stradale               | <input type="checkbox"/> 0.8 - Lettura                              |
| <input type="checkbox"/> 0.3 - Educ. al suono e alla musica | <input type="checkbox"/> 0.9 - Integrazione alunni stranieri        |
| <input type="checkbox"/> 0.4 - Continuità                   | <input type="checkbox"/> 10 - Integrazione alunni disabili          |
| <input checked="" type="checkbox"/> 0.5 - Informatica       | <input type="checkbox"/> 11 - Orientamento                          |
| <input type="checkbox"/> 0.6 - Lingua straniera             | <input checked="" type="checkbox"/> 12 - Formazione e Aggiornamento |

Progetto di circolo     Progetto di plesso .....

Progetto di modulo

Classi .....TUTTE.....

docenti coinvolti n° tutti.

alunni coinvolti n° tutti

## Descrizione del Progetto

### 1.1 - Analisi delle necessità emerse (problema rilevato)

“La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e rappresenta la frontiera decisiva per la scuola. Si tratta di una rivoluzione epocale, non riconducibile a un semplice aumento dei mezzi implicati nell’apprendimento. La scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere. Le discipline e le vaste aree di cerniera tra le discipline sono tutte accessibili ed esplorate in mille forme attraverso risorse multimediali in continua evoluzione.” (IN. 2012 p.4)

“Dunque il “fare scuola” oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un’opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale” ... “le relazioni con gli strumenti informatici sono tuttora assai diseguali fra gli studenti come fra gli insegnanti, il lavoro di apprendimento e riflessione dei docenti e di attenzione alla diversità di accesso ai nuovi media diventa di decisiva rilevanza.” (IN. 2012 p.5)

“A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l’elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.” (IN 2012 p. 7)

“Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale . Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l’Italia ha attivamente partecipato- (IN. P. 8)

“Il profilo che segue descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l’obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano” .....

“Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.”(IN. P.9)

Nella L. 107 del 2015 all’art. 1 c. 7 si riprende, tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari, lo “sviluppo delle competenze digitali”.

Nelle priorità dal RAV d’Istituto uno degli obiettivi di processo valutato come fondamentale riguarda lo “Sperimentare nuovi modi di utilizzare gli spazi e i tempi a disposizione anche attraverso una flessibilità organizzativa, favorire l’apprendimento collaborativo, promuovere attività didattiche laboratoriali, metodologie didattiche attive e un ambiente di apprendimento strutturato”.

Tra i pilastri fondamentali della legge 107 è stato ideato un documento di indirizzo chiamato **Piano Nazionale Scuola Digitale**

[http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/allegati/Materiali/pnsd-layout-30.10-WEB.pdf).

E’ stato pubblicato il 27 ottobre 2015 dal MIUR e rispecchia le strategie per l’innovazione

della scuola italiana anche grazie all'educazione digitale. A pagina 7 si conferma l'idea che il processo educativo non può prescindere dall'interazione intensiva docente-discente e che la tecnologia può essere funzionale solo se diventa uno strumento per innovare la didattica. L'idea di scuola (pag. 8) viene intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare competenze per la vita. In questo paradigma **le tecnologie** diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica e orientate alla formazione e all'apprendimento, in modo che i nostri studenti abbiano tutte le chiavi di lettura del futuro. Per fare questo il MIUR ha messo in campo una serie di azioni, alcune già progettate e finanziate, altre in via di progettazione e finanziamento, che si intendono in modo capillare sviluppare attraverso tutte le istituzioni scolastiche della nazione.

-----  
Per rispondere a queste Indicazioni Nazionali, alla Legge 107, alle Priorità del RAV di Istituto, e all'atto di indirizzo del PNSD, la nostra organizzazione scolastica vuole ampliare la sua Offerta Formativa con un Progetto di Tecnologia e Informatica.

Per questo si propone il Progetto di Circolo "A Scuola di ... tecnologia".

L'obiettivo del progetto è offrire l'opportunità a tutti gli alunni e a tutti i loro insegnanti di utilizzare i linguaggi digitali e informatici in modo interdisciplinare. Per fare questo occorre acquistare, utilizzare e monitorare materiale digitale considerandolo uno degli strumenti con cui si può creare ed arricchire la didattica.

In qualsiasi disciplina l'utilizzo di queste attrezzature (hardware) e dei programmi inseriti (software) può rendere variegata le modalità di apprendimento, aumentare le connessioni e offrire strumenti compensativi e collaborativi.

Tante modalità didattiche, ad esempio anche nel cooperative learning, l'utilizzo del digitale potrebbe aiutare gli studenti nella ricerca, nella produzione, nel tutoraggio e negli apprendimenti interdisciplinari. Inoltre tanti strumenti compensativi possono venire utilizzati grazie a device e software digitali.

In ogni plesso del Circolo Didattico n. 6 sarebbero necessarie risorse multimediali nuove e funzionanti. Trovare finanziamenti congrui e risorse adeguate per una istituzione pubblica è sempre complicato. Per questo si cercherà, come consuetudine, di rispondere a bandi, concorsi, progetti territoriali e nazionali. Dove ciò è stato possibile si cercherà di seguire i lavori, collaudare gli strumenti e attivare le strategie migliori per il loro utilizzo diffuso. Ottenere, ricevere o acquistare beni non è ancora sufficiente. Per renderli fruibili occorre monitorare sempre il loro funzionamento, occorrono sempre più capacità degli utenti di comprenderne l'utilizzo e occorre tener conto di concause esterne (territoriali o degli operatori) che spesso rallentano o vanificano i collegamenti, soprattutto dove sono stati installati router e wifi.

Questo Progetto di Circolo si è proposto, nel corso degli anni, di unificare le azioni e le potenzialità informatiche rispondendo alla richiesta di "digitalizzazione" delle istituzioni e creando modalità di comunicazione, informazione e formazione comuni.

Il corpo docente è stato continuamente motivato all'acquisizione di procedure informatiche di base, alla conoscenza del funzionamento della posta elettronica e degli allegati, all'utilizzo del registro elettronico e di semplici e complessi programmi di scrittura, di presentazione e di utilizzo delle LIM.

Il Progetto coinvolge e gestisce i laboratori e le aule dei plessi connesse a internet. Con classi tanto numerose non tutti i laboratori installati riescono a rispondere adeguatamente al

numero degli alunni, costringendo alcuni docenti a far lavorare gli studenti in aula, su postazioni limitate o utilizzando i pc portatili in dotazione delle scuole.

Cominciano a consolidarsi le aule aumentate con una LIM a disposizione o i laboratori con alcuni pc e una LIM. Dopo i corsi di formazione si apprezzano i possibili risvolti didattici e sull'apprendimento che questo strumento multimediale e i programmi di funzionamento comportano. Il suo utilizzo rimane comunque condizionato dalla prassi continuata ed efficace dei docenti.

La formazione interna offerta fino al 2016 ha avuto una scansione triennale:

-Un primo corso di 8 ore dedicato a circa 50 docenti suddivisi in tre laboratori (Power Point 1, 2 e Easi teach per LIM)

-Un secondo corso di 6 ore dedicato a circa 40 docenti suddivisi in due laboratori (Word e Promethean per LIM)

-Un terzo corso di 2 ore per ripassare e coinvolgere i docenti che avrebbero avuto a disposizione una LIM (Rewind Promethean per LIM)

I corsi sono stati caldeggiati dal DS, approvati dal Collegio Docenti, tenuti e organizzati dalla Funzione Strumentale per l'Informatica e dalla Commissione Informatica, valutati molto positivamente dal corpo docenti e documentati con attestati di Circolo diventati parte del fascicolo degli insegnanti.

L'anno scolastico 2016/17 è iniziato con una formazione programmata dall'Animatore Digitale a Giugno 2016 in attesa di promessa di finanziamenti ministeriali (#28, 1000 euro all'anno).

Gli obiettivi specifici del Progetto non sempre saranno perseguiti con completezza in quanto sia le ore di commissione, sia le ore retribuite dei responsabili di plesso, sia le ore retribuite alla FS sono state gravemente dimezzate o decurtate. Inoltre, la tanta burocrazia e documentazione dei bandi a cui abbiamo partecipato ha ulteriormente aggravato il lavoro organizzativo, produttivo e di collaudo. Saranno scelti degli obiettivi prioritari a discrezione dei docenti e secondo le urgenze del Circolo e dei plessi che si presenteranno durante l'anno scolastico in corso.

Tra le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale a cui il nostro circolo è interessato o ha aderito si confermano quelle qui di seguito elencate si confermano quelle qui di seguito elencate.

#2: PON W-lan e Wi-Fi Cablaggio interno o connessione di tutti i plessi scolastici

#4: PON AMBIENTI DIGITALI per la didattica digitale integrata

Aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili

#6: BYOD, utilizzo di diversi strumenti su piattaforme comuni come quella delle Google Apps For Education d'istituto da ampliare e rendere sempre più utilizzata

#7: ATELIER CREATIVI e laboratori per le competenze chiave del 1° ciclo (bando MIUR)\*

#17: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE a tutta la scuola primaria partecipando per esempio alle iniziative sul coding di [www.programmailfuturo.it](http://www.programmailfuturo.it) come da nota MIUR 10844 del 27/09/16

#24: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informatiche digitali (bando MIUR)\*

#25: FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI (pon-snodi) e TEAM (tre docenti collaboratori dell'animatore digitale)

#27: FORMAZIONE NEO-ASSUNTI

#28: ANIMATORE DIGITALE e progetto triennale

La maggioranza di queste sono in corso di attuazione. I progetti sono stati scritti, mandati, pubblicati e accolti. Solamente per le azioni #7 e #24 a tutt'oggi (30 Ottobre 2016) siamo in attesa di riscontri, della pubblicazione di una graduatoria nazionale e di eventuali concessioni di finanziamenti. Da indiscrezioni dovrebbero arrivare i primi di Dicembre 2016. A quel punto inseriremo anche quelle azioni al Progetto Informatico. Per le azioni più corpose si rimanda alla documentazione presente sul sito della scuola alla pagina <http://scuole.rimini.com/cd6rimini.gov.it/pon/>

Il progetto e le azioni dell'animatore digitale sono state protocollate e hanno iniziato, grazie alla collaborazione del team, a diventare pratiche condivise. In particolare il 20 Giugno 2016 è stato presentato il PNSD al Collegio Docenti (odg. Programmazione per l'a.s. 2016-17) e a settembre è stato organizzato un multi corso sul digitale (Settembre Digitale 2016) strutturato in diversi moduli (argomenti) a seconda della rilevazione dei bisogni dei componenti del Collegio Docenti. Le firme, gli attestati, la relazione dei formatori e la valutazione dei 50 corsisti è stata raccolta in una cartella e digitalizzata in Segreteria.

Il team e l'animatore hanno già svolto la prima annualità di formazione e sono in attesa della seconda parte. Si è seguita, insieme al DS, anche l'iscrizione su GPU di altri 10 docenti interessati al digitale e precedentemente selezionati.

## 1.2 - Finalità

- \*Visionare, iscriversi e seguire bandi di iscrizione a progetti di Informatica in rete, regionali o nazionali
- \*Distribuire gli strumenti e proporre un ordine di acquisti periodico organizzandone la distribuzione nei plessi
- \*Ripristinare, gestire e rendere fruibili i laboratori, le postazioni, le connessioni di rete e i wireless presenti nei plessi
- \*Montare e curare alcune postazioni pc nelle aule e le postazioni LIM
- \*Motivare e supportare l'utilizzo della tecnologia non solo per lavori interdisciplinari ma anche per completare il curriculum nonostante la ristrettezza oraria a cui è stata relegata la disciplina
- \*Offrire un supporto didattico ai docenti che intendono formarsi per acquisire più sicurezza su alcuni programmi di utilità
- \*Coadiuvare e progettare insieme agli insegnanti percorsi didattici di diversi livelli con il contributo dei mezzi tecnologici e informatici
- \*Coordinare, pubblicizzare e aggiornare in senso più sistematico il sito
- \*Documentare e raccogliere un archivio scolastico il più possibile completo e aggiornato.

## 1.3 - Obiettivi specifici (evitare indicazioni generiche)

Della commissione e dei responsabili dei laboratori di plesso;

- \*Sviluppare l'utilizzo e la conoscenza dei mezzi tecnologici nei docenti e negli alunni;
- \*Visionare la situazione informatica dei plessi e richiedere eventuale materiale;
- \*Controllare e redigere una relazione del materiale tecnologico in dotazione;
- \*Stendere regole comuni per l'installazione delle LIM, per i laboratori e per gli orari di laboratorio;
- \*Raccogliere materiale, foto, iniziative e articoli per pubblicarli su supporto cartaceo o sul sito;
- \*Montare e rendere utilizzabili gli ultimi acquisti o doni tecnologici con l'ausilio

dell'ingegnere del Circolo o della Funzione Strumentale;

\*Comunicare alla FS le richieste di materiale, al DSGA gli interventi strutturali e al DS le iniziative più gravose e gli interventi più delicati.

In particolare la commissione si coordinerà con la Funzione Strumentale che cercherà, oltre agli obiettivi precedenti, di :

\*Coordinare i responsabili dei laboratori di plesso;

\*Raccogliere le richieste di materiale informatico del circolo e ridistribuirlo equamente;

\*Aiutare i docenti che lo richiedono a produrre documentazione interdisciplinare con l'ausilio di pc e stampanti;

\*Iscrivere l'istituzione e i plessi a iniziative private o pubbliche per ricevere doni tecnologici;

\*Montare e rendere utilizzabili gli acquisti e i doni ricevuti con l'ausilio dell'ingegnere del circolo e dei responsabili dei plessi;

\*Coordinare un'eventuale staff tecnologico di genitori del proprio plesso

\*Ideare, svolgere o partecipare ad alcuni incontri di formazione con i docenti, il dirigente e il personale di segreteria;

\*Comunicare al DS e al DSGA gli eventuali interventi da effettuare;

\*Partecipare a corsi o a iniziative tematiche anche su suggerimento o delega del Dirigente;

\*Collaborare alla grafica e alla gestione del sito e del registro elettronico.

#### 1.4 – Contenuti e Attività

Ideazione di Progetti, Bandi, richieste di materiale, iscrizione a iniziative tematiche o concorsi a premi, montaggio pc, Lim, installazione di programmi e driver, incontri con i responsabili di plesso in loco e in sede, incontri di formazione, incontri organizzativi dell'attività tecnica, incontri per utilizzo del sito e raccolta di materiale, lettura e riflessione sulle Indicazioni e sul Piano Nazionale Scuola Digitale, presentazione di unità di lavoro esemplificative, raccolte foto e archiviazione di lavori su supporti informatici, scambi formativi e informativi.

##### a) Proposte concrete 2016-17

- Mantenere una commissione ristretta di 6-7 elementi.

- Effettuare almeno 4 incontri di commissione di 2 ore l'uno per un totale di 8 ore retribuite.

- Mantenere una remunerazione per i docenti responsabili di laboratorio nei plessi e la ripartizione di questo incarico all'ins. Doria Carla e all'ins. Fabbri Daniela per il plesso Villaggio.

-Mantenere in commissione una referente del Plesso Rodari l'ins. Tortorella che condivide con l'ins. Antoniaci l'incarico di responsabile di laboratorio di plesso come avviene per i docenti del Villaggio.

- Accogliere un responsabile di laboratorio e di rete del plesso Gaiofana, l'ins. Matteini.

-Affiancare alla responsabile del laboratorio del Casti Tundo un'ins. responsabile dei sussidi scientifici ed elettronici (ins. Angelini)

- Svolgere ad inizio anno scolastico (Settembre 2016) un corso sul PNSD e sugli argomenti del digitale

- Distribuire il materiale tecnologico, i doni dei concorsi e gli acquisti (pc, programmi, cd, dvd, cartucce...) in modo equo e proporzionale.

-Distribuire il materiale dei bandi PON e MIUR a seconda dei progetti presentati

I responsabili di ogni plesso hanno ricevuto per l'a.s. 2015-16 un rimborso forfettario di sole 16 ore annue, a fronte delle 30 degli anni precedenti. Se non si può

aumentare questa disponibilità dal FIS si chiede almeno di non decurtarla. Dove i docenti si suddividono l'onere in team, le ore da effettuare per portare a termine alcuni obiettivi specifici del progetto saranno solo 8.

## b) Proposte tecniche 2016-17

- Acquistare per i plessi di Via dell'Albero e della Capriola un abbonamento adsl con contratto da determinare per utilizzare la rete w-lan e wifi che si è resa disponibile con il bando PON Wi-lan siamo nella rete!
- Collaborare con alcuni genitori del CI.VI.VO competenti in informatica
- Promuovere e continuare collaborazioni simili anche per il Villaggio e per Gaiofana e seguire i lavori informatici dei plessi, tra cui l'installazione di nuovi laboratori, della nuova rete, degli access point e i potenziamenti dei wifi esistenti.
- Seguire e monitorare le operazioni di montaggio e controllare gli strumenti ricevuti dai bandi predisposti dal MIUR (es. PON #2 e #4)
- Progettare spazi e ambienti di apprendimento "modulari"
- Partecipare a Concorsi a premi o a raccolte finalizzate al reperimento di nuove tecnologie

## 1.5 - Risultati attesi

- Per i docenti
  - motivazione e acquisizione di alcune modalità di trasmissione dei linguaggi informatici
  - utilizzo adeguato degli strumenti a disposizione
  - conoscenza delle modalità dei linguaggi multimediali per presentare l'informatica ai colleghi e agli alunni e per risolvere eventuali problemi tecnici
- Per gli alunni
  - conoscenza della tecnologia di base, di alcuni strumenti meccanici e in particolare dei componenti di una postazione informatica: pc, case, schermo, mouse, stampante, uscita usb
  - conoscenza dei programmi paint e word, visione e procedura di apertura, chiusura, salvataggio, stampa e ricerca
  - utilizzo adeguato degli strumenti a disposizione
  - capacità di utilizzare la pen o il touch di una LIM e degli strumenti di base dei diversi programmi (per gli alunni che ne possono usufruire in aula)
  - capacità iniziale di comprendere il significato di una piattaforma, del BYOD e del pensiero computazionale

## 1.6 - Indicatori di verifica (gli elementi osservabili e misurabili che ci dicono che gli ob. sono raggiunti)

Questionario di commissione, valutazione dei lavori effettuati nei plessi, auto valutazione e valutazione on line sulla formazione, verifiche sugli apprendimenti degli alunni ed elaborati finali (relazione FS, relazioni del materiale, verbali di commissione, quadro riassuntivo...).

## 1.7 - Tempi Delle Verifiche

- Intermedi .....Incontri di commissione.....
- Finali .....Test di valutazione della formazione, Quadro riassuntivo di commissione e di Funzione strumentale, Relazione del materiale tecnologico .....

## 1.8 - Strumenti della Valutazione

(strettamente connessi agli indicatori di verifica)

- Osservazioni sistematiche a verbale
- Griglie di osservazione
- Prove di verifica strutturate e non
- Scheda di valutazione finale (obbligatoria)
- Relazioni

## 1.9 - Aspetti metodologici

- Attività per gruppo classe
- Classi aperte
- Gruppi di lavoro
- Attività di ricerca
- Tutoraggio
- Laboratori interni .....
- Laboratori del/nel territorio .....
- Uscite/Visite Guidate - luogo .....
- periodo .....
- Rapporti con Esperti /Altre Istituzioni/ Enti (descrivere) ..FSER, MIUR , Comune di Rimini, ...  
.....
- Altro (indicare ) .....

## 1.10 - Durata del Progetto

Durata complessiva in h. .... Inizio .....1/09/2016..... Fine .....31/06/2017.....

## 1.11 - Documentazione

- Prodotti significativi dei lavori di gruppo
- Prodotto finale dei singoli bambini
- Osservazioni / diari dei docenti
- Itinerari metodologico-didattici
- Ipertesto
- Videoregistrazione
- Documentazione fotografica
- Relazioni scritte
- Rapporti con Esperti /Altre Istituzioni/ Enti (descrivere) .....
- Altro (indicare ) .....

Rimini, \_28 Ottobre 2016

Responsabile di Progetto  
FS I Tundo Annalisa